



Relazione di inizio Mandato del Sindaco

ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 9
4	PARTE II - Descrizione attivita' tributaria all'inizio del mandato	Pag. null
4.1	Attivita' tributaria	Pag. 10
4.1.1	IMU/TASI	Pag. 10
4.1.2	Addizionale Irpef	Pag. 11
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 12
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 13
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 13
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 14
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 15
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 16
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 17
5.6	Gestione dei residui	Pag. 18
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 18
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 19
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 20
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 21
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 22
5.7	Indebitamento	Pag. 23
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 23
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 24
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 25
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 26
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 26
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 27
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 28
5.9	Spesa per il personale	Pag. 29
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 29
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 30
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 31
5.9.4	Fondo risorse decentrate	Pag. 32
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 33
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 33
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 34
7	PARTE VI - Società partecipate e organismi controllati	Pag. 35
7.1	Società partecipate e organismi controllati	Pag. 35
8	[FIRME]	Pag. 36

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	7007

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	DANIELE BERTASI	PRIMA BARDOLINO	
2	Vicesindaco	GIUDITTA TABARELLI	PRIMA BARDOLINO	Servizi sociali, Famiglia, Terza età, Personale, Attività produttive e Rapporti con Csano e Calmasino
3	Assessore	MARTA FERRARI	FRIMA BARDOLINO	Cultura, Opere Pubbliche e Decoro urbano
4	Assessore	CORRADINI SIMONE	FRIMA BARDOLINO	Ambiente, Ecologia, Fonti di energia, Bilancio e Protezione Civile
5	Assessore	MIRCO FRACCAROLLI	FRIMA BARDOLINO	Istruzione, Turismo, Manifestazioni e Fondazione Bardolino Top

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Consigliere	GIUDITTA TABARELLI	FRIMA BARDOLINO
2	Consigliere	SIMONE CORRADINI	FRIMA BARDOLINO
3	Consigliere	MARCO BERTOLDI	FRIMA BARDOLINO
4	Consigliere	MARTA FERRARI	FRIMA BARDOLINO
5	Consigliere	MIRCO FRACCAROLLI	FRIMA BARDOLINO
6	Consigliere	ALESSANDRA GALIOTTO	FRIMA BARDOLINO
7	Consigliere	MARTINA MESCHIERI	FRIMA BARDOLINO
8	Consigliere	RUGGERO POZZANI	FRIMA BARDOLINO
9	Consigliere	KATIA LONARDI	NOI CON VOI
10	Consigliere	ELENA LORENZI	NOI CON VOI
11	Consigliere	CARLOTTA BONUZZI	NOI CON VOI
12	Consigliere	LUCA TAMBURINI	FORZA NUOVA

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente all'inizio del mandato amministrativo è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	1
Dirigenti a tempo indeterminato	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0
Incaricati Elevata Qualificazione	6
Dipendenti a tempo indeterminato	41
Dipendenti a tempo determinato	0
Totale Personale in servizio	48

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è commissariato all'inizio del mandato amministrativo.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente all'inizio del mandato amministrativo non è in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né in predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243- quinquies del Tuel.

3.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

4.1 Attività tributaria

4.1.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	0,5%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%

4.1.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,4%
Fascia esenzione	28.000,00
Differenziazione aliquote	NO

Per nuclei familiari con almeno tre figli a carico con reddito non superiore a € 35.000,00.

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	359,21

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.476.904,20	9.265.636,00	9.248.630,00	9.248.630,00	-2,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	740.162,52	298.137,00	262.709,00	262.709,00	-59,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.765.407,63	4.724.803,07	4.874.769,73	5.143.621,46	-0,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.983.370,85	4.435.226,95	1.985.000,00	2.090.000,00	123,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.075.000,00	14.603.467,09	500.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.965.845,20	19.798.803,02	30.974.575,82	17.244.960,46	16,70

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	13.418.815,22	14.993.451,23	14.089.458,98	14.272.389,46	11,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.115.195,35	14.861.772,39	14.788.467,09	2.590.000,00	190,54
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	154.366,79	187.740,91	2.096.649,75	382.571,00	21,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.688.377,36	30.042.964,53	30.974.575,82	17.244.960,46	60,76

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.906.744,54	5.027.699,60	2.364.500,00	2.364.500,00	163,68
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.906.744,54	5.027.699,60	2.364.500,00	2.364.500,00	163,68

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	914.274,60	822.153,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	14.982.474,35	14.288.576,07	14.386.108,73	14.654.960,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	13.418.815,22	14.993.451,23	14.089.458,98	14.272.389,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	822.153,73			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	154.366,79	187.740,91	2.096.649,75	382.571,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	298.130,51	70.462,34	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	1.799.543,72	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	4.344.230,72	33.695,10	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	8.926.578,25	9.317.850,34	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.983.370,85	5.510.226,95	16.588.467,09	2.590.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	5.115.195,35	14.861.772,39	14.788.467,09	2.590.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	9.317.850,34			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	821.134,13	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	15.936.295,95
Pagamenti (-)	16.162.642,55
Differenza	-226.346,60
Residui attivi(+)	2.936.293,79
Residui passivi(-)	4.432.479,35
Differenza	-1.496.185,56
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	9.840.852,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	10.140.004,07
Differenza	-299.151,22
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-2.021.683,38
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	4.642.361,23
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	2.620.677,85

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	18.010.720,49
Riscossioni	16.743.621,65
Pagamenti	19.222.887,92
FONDO DI CASSA al 31/12	15.531.454,22

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	15.531.454,22
Residui attivi	6.176.444,93
Residui passivi	5.981.962,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	10.140.004,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	5.585.932,95

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	1.134.476,16
Parte vincolata	2.001.630,83
Parte destinata agli investimenti	555.681,28
Parte disponibile	1.894.144,68

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 104.157,44 così composta:

fondi accantonati	per euro	14.105,86;
fondi vincolati	per euro	90.051,58;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	0,00.

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	967.720,81	442.585,33	0,00	46.552,45	921.168,36	478.583,03	1.298.384,12	1.776.967,15
2 - Trasferimenti correnti	188.265,24	52.042,91	3.160,00	0,00	191.425,24	139.382,33	345.524,67	484.907,00
3 - Entrate extratributarie	1.113.604,39	276.287,99	0,00	146.751,30	966.853,09	690.565,10	160.484,39	851.049,49
4 - Entrate in conto capitale	1.617.590,45	20.000,00	0,00	0,00	1.617.590,45	1.597.590,45	1.112.304,69	2.709.895,14
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	98.215,37	0,00	0,00	0,00	98.215,37	98.215,37	0,00	98.215,37
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	259.214,45	16.409,47	0,00	6.990,12	252.224,33	235.814,86	19.595,92	255.410,78
TOTALE	4.244.610,71	807.325,70	3.160,00	200.293,87	4.047.476,84	3.240.151,14	2.936.293,79	6.176.444,93

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	3.381.173,60	2.314.591,86	667.656,97	2.713.516,63	398.924,77	2.673.402,39	3.072.327,16
2 - Spese in conto capitale	1.101.681,58	599.005,44	48.902,30	1.052.779,28	453.773,84	1.464.370,04	1.918.143,88
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	844.593,49	146.648,07	1.161,25	843.432,24	696.784,17	294.706,92	991.491,09
TOTALE	5.327.448,67	3.060.245,37	717.720,52	4.609.728,15	1.549.482,78	4.432.479,35	5.981.962,13

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	118.657,34	136.983,75	222.941,94	1.298.384,12	1.776.967,15
2 - Trasferimenti correnti	0,00	4.759,33	134.623,00	345.524,67	484.907,00
3 - Entrate extratributarie	389.856,37	3.997,69	296.711,04	160.484,39	851.049,49
4 - Entrate in conto capitale	60.645,33	1.077.380,39	459.564,73	1.112.304,69	2.709.895,14
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	98.215,37	0,00	0,00	0,00	98.215,37
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	220.055,92	0,00	15.758,94	19.595,92	255.410,78
TOTALE	887.430,33	1.223.121,16	1.129.599,65	2.936.293,79	6.176.444,93

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	292.162,96	18.254,68	88.507,13	2.673.402,39	3.072.327,16
2 - Spese in conto capitale	84.870,56	139.632,54	229.270,74	1.464.370,04	1.918.143,88
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	469.462,07	77.072,65	150.249,45	294.706,92	991.491,09
TOTALE	846.495,59	234.959,87	468.027,32	4.432.479,35	5.981.962,13

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	2.274.628,95
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	14.242.311,83
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	16,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	3.456.309,7
Popolazione residente	7007
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	493,27

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,86 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Ultimo rendiconto approvato (anno: 2023)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	205.099,33	Patrimonio netto	49.678.854,09
Immobilizzazioni Materiali	50.296.964,51	Totale fondi rischi e oneri	379.105,86
Immobilizzazioni Finanziarie	18.604,57		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.415.373,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	15.538.464,67	Debiti	9.437.39,07
Ratei e risconti attivi	34.532,71	Ratei e riscossi passivi	12.013.939,95
Totale	71.509.038,97	Totale	71.509.038,97

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Ultimo rendiconto approvato (anno: 2023)

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	15.238.258,19
B) Componenti negativi della gestione	15.190.622,77
Differenza A-B	47.635,42
C) Proventi ed oneri finanziari	-134.567,12
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00
E) Proventi straordinari e Oneri straordinari	6.674,83
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	-80.256,87
Imposte	129.755,39
Risultato dell'Esercizio	210.012,26

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

All'inizio del mandato non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.219.698,63	2.528.745,54	2.401.000,00	2.401.000,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,00	16,00	17,00	17,00

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	2.219.698,63
Abitanti	7007
Spesa pro capite	316,78

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	7.007
Dipendenti	42
Rapporto abitanti/dipendenti	166,00

5.9.4 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2022
Fondo risorse decentrate Dirigenti	0
Fondo risorse decentrate Dipendenti (comprensivo straordinario e compensi EQ)	440.037
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto

7 PARTE VI - Società partecipate e organismi controllati

7.1 Società partecipate e organismi controllati

L'Ente non detiene organismi controllati.

Riguardo le partecipazioni societarie, l'articolo 24 del D. Lgs. n. 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100, nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29/09/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32.

Per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014).

Dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Bardolino risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

1) Azienda Gardesana Servizi Spa;

e inoltre ha delle partecipazioni indirette nelle società Depurazioni Benacensi Scarl e Viveracqua Scarl per il tramite di AGS SPA.

Il Comune di Bardolino partecipa altresì ai seguenti organismi:

1) Consiglio di Bacino Veronese;

2) Consorzio di Bacino di Verona 2 del Quadrilatero;

3) Consiglio di Bacino Verona Nord;

4) Fondazione Bardolino Top.

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI BARDOLINO, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li 11/07/2024

Il Sindaco

Aw. Daniele Bertasi